

L'accento grafico



Ricorda:

- **L'accento circonflesso:** (^) è un accento ormai in disuso.

L'italiano ha tre tipi di accento grafico:

L'**accento grave**: si mette nella sillaba tonica e sulle vocali à, è, ì, ò, ù;

L'**accento acuto**: (é) si mette nella sillaba tonica e solo sulla é e sulla ó.

L'**accento tonico** viene indicato graficamente solo nei seguenti casi:

1. sulle parole tronche bisillabe e polisillabe: portò, felicità, benché, lealtà;
2. sui monosillabi che terminano con due vocali: più, pié, può, ciò, già, giù. Attenzione: su qui e qua l'accento non si mette.
3. Sui composti di tre, re, blu, su: trentatrè, viceré, rossoblù, lassù;
4. Su alcuni monosillabi per distinguerli da altri di uguale grafia ma di significato diverso:
 - **dà**: voce del verbo DARE. Ad esempio, "Maria dà una penna al suo compagno."
 - **dì**: nome che significa giorno. Ad esempio, "lavora notte e dì."
 - **lì**: avverbio che indica un luogo. Ad esempio, "passiamo di lì."
 - **là**: avverbio che indica un luogo. Ad esempio, "andiamo di là."
 - **né**: congiunzione. Ad esempio, "né di notte né di giorno."
 - **è**: voce del verbo ESSERE. Ad esempio, "Paolo è italiano."
 - **sé**: pronome. Ad esempio, "lo prese con sé."
 - **tè**: nome che indica una bevanda. Ad esempio, "prendiamo un tè?"
 - **sì**: avverbio. Ad esempio, "disse di sì."

Allo stesso modo, esistono parole che possono sembrare simili a quelle con accento, ma hanno un significato completamente diverso. Ecco alcuni esempi:

- **da**: preposizione. Ad esempio, "veniamo da Torino."
- **di**: preposizione. Ad esempio, "arriviamo di notte."
- **li**: pronome complemento diretto (terza persona plurale). Ad esempio, "Li vidi passare davanti alla piazza."
- **la**: articolo. Ad esempio, "la torta."
- **ne**: pronome. Ad esempio, "ne vidi parecchi."
- **e**: congiunzione. Ad esempio, "Paolo e Chiara."
- **se**: congiunzione. Ad esempio, "ti telefono se vuoi."
- **te**: pronome. Ad esempio, "non te lo dirò."
- **si**: pronome. Ad esempio, "si conobbero a Roma."

Questi esempi mostrano come l'accento grafico possa cambiare completamente il significato di una parola, rendendo la lingua italiana una lingua ricca e sfaccettata. Ricordare l'uso corretto

dell'accento grafico può aiutare a migliorare la precisione della comunicazione e ad evitare malintesi.

Il corretto uso dell'accento grafico è fondamentale per padroneggiare la lingua italiana. Speriamo che questa guida vi sia di aiuto nella comprensione e nell'applicazione dell'accento grafico. Ricorda, la pratica rende perfetti. Continua a studiare e a praticare, e presto avrai una padronanza completa dell'italiano.

